



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez. VA

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI

Coordinatrice: Prof.ssa Silvana Bono



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommarrio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	3
1.2. Breve descrizione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
Premessa	5
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	5
2.2 Quadri Orari	7
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
3.1 La Classe	7
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	10
-Modalità di lavoro	10
-Prove di verifica svolte	11
-Attività di recupero e sostegno	12
3.3 Discipline: schede informative	12
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	46
-Insegnamento dell'Educazione Civica	46
-Attività di Orientamento	46
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	48
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	49
3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	50
4. LA VALUTAZIONE	51
Premessa	51
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	51
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	51
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	52
4.2 Valutazione delle prove scritte	52
4.3 Il Colloquio	53
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	53
5. CREDITO SCOLASTICO	53
5.1 Attribuzione del credito scolastico	53
5.2 Credito e abbreviazione per merito	54
5.3 Credito candidati esterni	54
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	54
6.1 Gli studenti con disabilità	54
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	55

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 67, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo,

ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro. Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

2.2 Quadri Orari

Quadro orario dell' indirizzo professionale Servizi Commerciali

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua francese	3	4	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	6*	8*	8*	8*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	5	5	4
Scienze integrate(Fisica)	2	1+1*	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2*	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

CLASSE:	5 A SERVIZI COMMERCIALI
NUMERO ALUNNI:	9

La classe 5 A è composta da 9 alunni, 4 femmine e 5 maschi, di cui uno con disabilità, seguito da due insegnanti di sostegno rispettivamente per 9 ore ciascuna. Tutti gli alunni provengono dalla classe 4 A SC del precedente anno scolastico. Non sono presenti problematiche BES certificate ulteriori rispetto alle diversabilità. Il gruppo classe si

mostra vivace ed eterogeneo. In generale, il gruppo rispetta le regole basilari di convivenza civile e ad una prima osservazione sistematica il livello comportamentale si presenta appropriato.

Relativamente all'aspetto didattico, il dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui è scaturita la necessità di attivare processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi.

In particolare, un piccolo gruppo di alunni è in possesso di valide competenze, ha seguito con impegno e attiva partecipazione tutto quanto veniva loro proposto. Sono poi presenti allievi le cui competenze presentano qualche fragilità; a loro si è cercato di proporre una serie di fattori-stimolo mirati ad approfondire le conoscenze e ad ampliare gli interessi. Le programmazioni di classe sono state, pertanto, volte al recupero di quelle conoscenze il cui possesso non era pienamente integro e al potenziamento di alcune abilità già acquisite e di altre in via di acquisizione. Si è lavorato a una pianificazione dei lavori che ha implementato al contempo competenze disciplinari e competenze chiave per l'apprendimento permanente, al fine di ottenere un armonico successo formativo nella duplice accezione del termine "disciplinare".

L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata finalizzata all'arricchimento della formazione culturale e professionale degli studenti, secondo gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe e successivamente rimodulati.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, per venire incontro alle esigenze degli studenti, hanno fornito materiale didattico integrativo durante le ore di lezione, schemi e mappe concettuali per facilitare il conseguimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle discipline di studio.

Per consentire il recupero delle carenze formative, registrate alla fine del primo periodo, sono state realizzate attività di recupero in itinere, pausa didattica nonché studio autonomo assistito dal docente

Soddisfacente è stata la partecipazione dimostrata in tutte le varie attività proposte: quelle legate ai PCTO, incontri, seminari, approfondimenti, attività di orientamento in uscita.

Il Consiglio della Classe 5ª Sez. A, nella consapevolezza delle specifiche esigenze e problematiche degli studenti, ha operato impostando una metodologia di lavoro finalizzata a facilitare l'apprendimento, mantenere alta l'attenzione e l'interesse, suscitare curiosità, collegando di continuo gli argomenti oggetto di studio con la loro formazione formale e informale.

I nodi concettuali disciplinari e interdisciplinari sono stati ripresi più volte al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e delle competenze anche in coloro che si sono assentati, prevalentemente per motivi di salute e personali, che hanno evidenziato non poca difficoltà nel riprendere gli argomenti e nell'assimilare e consolidare le conoscenze. Quasi tutti gli alunni sono in grado di esporre utilizzando il registro linguistico richiesto dalle singole discipline, solo qualcuno evidenzia incertezza nella gestione autonoma delle conoscenze. Altri allievi, invece, sono in grado di lavorare in autonomia, operare collegamenti interdisciplinari, attualizzare quanto oggetto di studio.

Gli obiettivi minimi nelle singole discipline e quelli trasversali ed educativi sono stati generalmente conseguiti anche se talvolta con qualche fatica. Nel complesso, la preparazione raggiunta dalla classe si può ritenere mediamente più che sufficiente, eccetto un ristretto numero di allievi che ha raggiunto livelli di preparazione buoni. E' da sottolineare anche che nel corso dei cinque anni la classe ha modificato la componente docente e non è stata garantita la piena continuità didattica, per cui gli studenti e i docenti hanno gestito questi cambiamenti non senza qualche difficoltà, ma pur sempre dimostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, in un clima di rispetto reciproco. Nel corso dell'ultimo anno è cambiato il docente di sostegno .

I docenti hanno valutato gli alunni mettendo in risalto ciò che hanno appreso (conoscenze), ciò che hanno imparato a fare (abilità e competenze: individuare, analizzare, collegare, ecc.), ciò che hanno saputo fare nel corso del loro percorso di formazione, tenendo conto in particolare delle qualità umane mostrate durante il percorso di studi.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, si possono dunque individuare livelli diversi di apprendimento:

Soltanto un'alunna si è distinta per aver raggiunto un livello di apprendimento ottimale in tutte le discipline, dimostrando interesse e partecipazione costanti e produttivi.

BUONO: Appartiene a questa fascia un numero esiguo di alunni che non hanno difficoltà ad operare autonomamente e a comprendere testi anche complessi sia dell'aria comune che dell'area d'indirizzo. Hanno buone conoscenze di base e discrete capacità linguistico-espressive. Dimostrano, inoltre, senso critico e capacità di rielaborazione. Si sono distinti per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline. La preparazione generale risulta quindi adeguata e i risultati conseguiti sempre più che positivi.

SUFFICIENTE/ DISCRETO: Appartengono a questo livello la maggior parte degli alunni, che pur in possesso di una sufficiente conoscenza di base, mostrano di avere delle incertezze nell'acquisizione dei contenuti, a volte nell'area linguistico-espressiva o in discipline legate all'area d'indirizzo. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste nell'applicazione e nella comprensione di compiti semplici, ma possono, in particolare modo negli ambiti in cui manifestano le incertezze sopra indicate, incontrare difficoltà, se non guidati, nell'esecuzione di compiti più complessi.

Hanno inoltre dimostrato grande interesse e curiosità per le varie realtà culturali e sociali, ed in particolare per il mondo del lavoro. Pertanto le competenze di base tecnico professionali si possono definire adeguate per tutti gli alunni.

Le famiglie sono state costantemente informate dell'andamento didattico-educativo dei figli: del progresso scolastico, delle difficoltà manifestate e dell'impegno profuso. Nel corso dell'anno in corso sono stati notificati i risultati delle valutazioni Trimestrali, pentamestrali e interperiodali. Ai ricevimenti collettivi all'uopo fissati, la collaborazione famiglia-docenti è avvenuta solo con qualche genitore. Le famiglie non sono state molto presenti anche nelle ore di ricevimento individuale.

I docenti hanno sempre cercato di instaurare con gli alunni rapporti basati sulla trasparenza e sulla franchezza, instaurando un clima di fiducia, che, in genere, ha consentito agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità e di far emergere la personalità di ciascuno. Ogni singolo insegnante ha avviato un dialogo aperto con gli studenti, ai quali è stato sempre comunicato l'esito delle prove scritte e orali e le relative motivazioni, evidenziando non solo gli errori e le carenze, ma ponendo anche in rilievo gli aspetti positivi e gli eventuali progressi; la fase della correzione degli elaborati scritti è stata considerata importante momento formativo

Allegato A: ELENCO ALUNNI

Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO

3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Tec. Prof. Dei Servizi Commerciali	Tec. di com. e relaz.	Matematica	Diritto ed Economia	Religione	Scienze Motorie e Sportive	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X		X				
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Testi integrative	X	X	X								X
Attività laboratoriali					X						
Slides in PowerPoint o similari			X	X		X				X	X
Altri strumenti digitali e Multimediali			X	X				X			X
Cooperative Learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro: _____											

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Tec.Prof. Dei servizi Commerciali	Tec. Di com. E relaz	Matematica	Diritto ed economia	Religione	Scienze Motorie e Sportive	Educazione civica
Verifiche scritte	X		X	X	X	X	X				
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche										X	
Prove strutturate/semistrustrate	X		X	X			X				
Altro: _____											

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Tec. Prof. Dei Servizi Commerciali	Tec. di com. e relaz.	Matematica	Diritto ed Economia	Religione	Scienze Motorie e Sportive	Educazione civica
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)	X	X	X	X			X				
Attività di sostegno/ potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR di laboratori co-curricolari)	X			X			X				
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3.3 Discipline: schede informative

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si riportano le schede informative per singole discipline.

Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Libro di testo in adozione	La mia nuova letteratura, A. Roncoroni, vol.3

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>L'età del positivismo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano Simbolismo, Decadentismo ed Estetismo</p> <p>Il romanzo in Occidente nel 1° Novecento: come raccontare la vita moderna? La poesia in Italia tra le due guerre</p> <hr/> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio . Ripasso e recupero dei principali argomenti trattati.Esercitazioni scritte sulla prima prova d'esame (n.2)</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici,tecnologici • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>CONOSCENZE</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta <p>Letteratura</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arti visive nella cultura del Novecento • Criteri per la lettura di un'opera d'arte • Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio <p>ABILITA'</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico • Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano • Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari <p>Altre espressioni artistiche</p> <p>Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica</p>
--	--

Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>-Lezione frontale, lezione partecipata, analisi e attualizzazione delle opere studiate, brain-storming, problem solving, verifiche formative orali, verifiche delle conoscenze con quiz strutturati o a domande aperte, proposta e visione di video lezioni, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento.</p> <p>-Libri di testo, mappe e sintesi, Lim, video e link YouTube, file audio, questionari, riassunti, dispense, riviste.</p>
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>- Aula</p> <p>Piattaforme: bacheca Argo didup e Gsuite.</p>
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	<p>rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione</p>
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	<p>Verga e la condizione della donna. Storia di una capinera con visione del film. Le figure femminili in E. Montale con visione di video.</p>

<p>Nodi Concettuali</p> <p>L'età del Positivismo: contesto storico, sociale e culturale in Italia e in Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della lingua: la lingua dell'Italia unita. • L'età del Realismo: il romanzo europeo e l'analisi psicologica dei personaggi. • Dal Naturalismo francese al Verismo italiano. • G. Verga: i vinti, la roba e lo sfruttamento minorile. <p>La poesia nella 2a metà dell'800 in Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Baudelaire: lo spleen, ovvero la malinconia della modernità. 	<p>Analfabetismo e scolarizzazione: come parlavano gli italiani sul finire dell'800. La polemica tra A. Manzoni e G. I. Ascoli.</p> <p>La lingua della prosa letteraria: Verga.</p> <p>Il romanzo europeo ottocentesco: confronto tra il romanzo del 1° '800 e quello del 2° '800.</p> <p>Zola e il Naturalismo: il romanzo sperimentale.</p> <p>Le tecniche naturaliste: l'impersonalità del narratore.</p> <p>E. Zola e il ciclo di Rougon- Marquart (pag. 35-37).</p> <p>Le tecniche narrative veriste.</p> <p>G. Verga: Prefazione all'amante di Gramigna (fotocopie)</p> <p>G. Verga: analisi della prefazione e dei brani "La famiglia Malavoglia" tratti dal cap. I del romanzo <i>I Malavoglia</i>" (pag 98).</p> <p>G. Verga: analisi delle novelle <i>Rosso Malpelo</i> (pag. 64) e <i>La roba</i> (pag. 89).</p> <p>G. Verga: analisi di "Mastro Don Gesualdo", "La morte di Gesualdo" (pag. 110)</p> <p>C. Baudelaire: lettura, parafrasi e analisi de <i>L'albatro</i> (pag. 132) tratta da <i>Les fleurs du mal</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo decadente: i principi della poetica decadente e l'oscurità del suo linguaggio. • Cenni sul pensiero di Freud, Bergson e Nietzsche.
--	---

<p>Il Decadentismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il crollo dell'ideologia positivista: Freud, Bergson e Nietzsche. • G. Pascoli: il poeta delle piccole cose. • La nuova poesia italiana: il Futurismo. • F.T. Marinetti: "parole in libertà". • La prosa italiana nel 1° '900: gli scrittori "crepuscolari". • Il romanzo in Occidente nel primo '900. • Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento: narratori inattendibili, romanzi di idee e sopravvento del tempo interiore. • L. Pirandello: un uomo "fuori di chiave". 	<p>G. Pascoli: Da <i>Myricae</i>, lettura, parafrasi e analisi dei seguenti componimenti: <i>Lavandare, X Agosto, Novembre, Temporale, Il lampo e Il tuono</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i>, lettura, parafrasi e analisi dei seguenti componimenti: <i>Il gelsomino notturno</i>. (pag 220-233)</p> <p>F. T. Marinetti: lettura e analisi de: Il "Manifesto del Futurismo" (fotocopia); Il "Manifesto tecnico della letteratura futurista"(fotocopia); Il Bombardamento di Adrianopoli (pag 254)</p> <p>G. Gozzano: i colloqui: la signorina Felicità (dal web)</p> <p>S. Corazzini: Desolazione..... dal web</p> <p>L. Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura, analisi e commento de "La nascita di Adriano Meis", cap. VIII (par 319) e de "L'ombra di Adriano Meis", cap. XV. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: analisi de "<i>Un piccolo difetto</i>", libro I, capp. I (pag. 325). TEATRO: Trama di 6 personaggi in cerca d'autore ed Enrico IV</p>
--	--

<p>I. Svevo: tra menzogna e verità, il racconto dell'inetto</p> <p>La politica linguistica in età fascista.</p> <ul style="list-style-type: none"> G. Ungaretti: la ricerca delle parole. <p>E. Montale: un classicismo paradossale</p>	<p>I. Svevo: analisi di <i>La coscienza di Zeno</i>. Prefazione cap. I pag 360. L'ultima sigaretta cap III pag. 362</p> <p>Lo schiaffo del padre, cap IV pag 367</p> <p>Il fidanzamento di Zeno, cap V, pag 374</p> <p>L'Ermetismo</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>Veglia</i>. (pag. 443)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>Fratelli</i>. (pag. 449)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>Mattina</i> (dal web)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>Soldati</i> (pag. 457)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>I fiumi</i> (pag. 453)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>In memoria</i> (pag 444)</p> <p>G. Ungaretti: lettura, parafrasi e analisi de <i>La madre</i> (pag 460)</p> <p>E. Montale: la poetica</p> <p>E. Montale: <i>Ossi di seppia: i limoni</i> pag. 507, <i>Mereggiare...</i> pag. 511, <i>Spesso il male...</i> 514, <i>non chiederci la parola</i> (dal web)</p> <p><i>Ho sceso dandoti il braccio</i> pag 520</p> <p>E. Montale: <i>Le occasioni: la casa del doganiere</i> (dal web)</p>
--	--

S.Quasimodo	S. Quasimodo: Milano, Agosto1943, (fotocopie), Uomo del mio tempo e Alle fronde dei salici (pag 490) , Ed è subito sera (pag 488)
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Les droits de l'Homme
Nodi Concettuali	IL PROGRESSO E LE FORME DEL LAVORO IL MONDO GLOBALIZZATO RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA , SOSTENIBILITA E AMBIENTE LA CITTADINANZA EUROPEA : DIRITTI E RESPONSABILITA'

Disciplina	Storia
Libro di testo in adozione	Agenda Storia vol.3 Paolo di Sacco
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>La seconda industrializzazione e l'imperialismo di fine secolo L'inquieto inizio del XX secolo La I guerra mondiale e la rivoluzione russa Le trasformazioni del dopoguerra: totalitarismi e democrazie La seconda guerra mondiale e i suoi effetti</p> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>La guerra partigiana e la librazione La shoah</p>

<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE -Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale • Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <p>CONOSCENZE -Aspetti caratterizzanti la storia italiana, europea e internazionale dell'Ottocento e del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti) • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea • Carte internazionali dei diritti e principali istituzioni internazionali, europee e nazionali <p>ABILITA' - Riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, analizzati storicamente • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, analisi e attualizzazione delle opere studiate, brain-storming, problem solving, verifiche formative orali, verifiche delle conoscenze con quiz strutturati o a domande aperte, proposta e visione di video lezioni, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento.</p> <p>- Libri di testo, mappe e sintesi, Lim, ppt, video e link You Tube, file audio, questionari, riassunti, dispense, riviste.</p>
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>- Aula</p> <p>Piattaforme: bacheca Argo didup e Gsuite</p>

Criteria di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	rif. Regolamento di Valutazione d' istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	I Diritti umani , il razzismo, la shoah e le foibe: visione di video e letture
Nodi Concettuali - L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO - La "belle époque" e la nuova società di massa	Per approfondire: Il progresso, l'ascensore, la lotta per il voto alle donne (pag. 5/13) Imparare dalle immagini:
- Gli Usa: nuovi protagonisti sulla scena internazionale. - Nuovi protagonisti sulla scena internazionale: Russia, Giappone, Cina - L'Italia di Giolitti pag 36 - Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914. Pag 52 GUERRA E DOPOGUERRA La prima guerra mondiale pag. 76 La rivoluzione russa pag.100 Un bilancio del conflitto pag. 114 Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar pag.132	Henry Ford : l'uomo che motorizzò l'America. La coca cola. Chi ha inventato l'aspirina Imparare dalle immagini: nuovi armamenti il cinema Per approfondire: i 14 punti di Wilson

<p>L'ASCESA DEI TOTALITARISMI</p> <p>Il fascismo scala il potere pag. 156</p> <p>La crisi del 1929 e il crollo della borsa pag. 172</p> <p>Il fascismo diventa regime pag. 188</p> <p>L'URSS di Stalin pag. 208</p> <p>La Germania di Hitler pag. 220</p> <p>NELL'ABISSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>I Fascismi dilagano in Europa pag. 244</p> <p>Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo pag. 260</p>	<p>Per approfondire</p> <p>I fasci littori e il discorso di Matteotti in parlamento pag.166 La radio e il popolo e la razza superiore</p> <p>Stachanov</p> <p>chi era Le</p> <p>razze non esistono .</p> <p>Per approfondire</p> <p>L'insuccesso della conferenza di Monaco</p> <p>Il radar e l'armir</p> <p>Il progetto Manhattan</p>
--	---

<p>La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica pag. 280</p> <p>Due tragedie: l'olocausto nucleare e la shoah pag. 298</p>	
<p>Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica</p>	<p>Les droits de l'Homme</p>
<p>Nodi Concettuali</p>	<p>IL PROGRESSO E LE FORME DEL LAVORO IL MONDO GLOBALIZZATO RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA , SOSTENIBILITA E AMBIENTE LA CITTADINANZA EUROPEA : DIRITTI E RESPONSABILITA'</p>

Disciplina	Francese
Libro di testo in adozione	Le marché conclu
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Modulo 1: Services commerciaux</p> <p>Lettre commerciale; Curriculum vitae; La Communication; Le commerce; L'Entreprise.</p> <p>Modulo 2: L'Innovation</p> <p>Les Transports; Internet; Les Banques; La Bourse; Le marketing; La globalisation</p> <p>Modulo 3:</p> <p>L'Italie; La Sicile; La France géographique, politique, économique et administrative; Paris; L'Union européenne (UDA).</p>
	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio: La Bourse, La globalisation
Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)	Gli studenti hanno mediamente consolidato le quattro abilità linguistiche e sviluppato una sufficiente competenza comunicativa del francese. I risultati sono però eterogenei e verranno di seguito spiegati nella relazione finale.
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Metodologia comunicativo- funzionale. Lezioni partecipate, Lim, lavori di gruppo, traduzioni, questionari e registrazioni audio.
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	Aula, laboratorio 3 ore settimanali

Criteria di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	<p>Lo studente mostra di non conoscere e non riuscire ad orientarsi rispetto ai contenuti esposti di cui ha una conoscenza imprecisa e superficiale: insufficiente</p> <p>Conosce i contenuti essenziali esposti e si orienta in modo talvolta impreciso e superficiale: sufficiente</p> <p>Sa costruire semplici conversazioni, ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti e sa orientarsi rispetto agli argomenti esposti: discreto</p> <p>Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti, sa utilizzare gli strumenti messi a disposizione durante la lezione e sa comunicare in modo corretto e con appropriata pronuncia: buono</p> <p>Ha una conoscenza chiara e approfondita dei contenuti, sapendo esporre correttamente rispetto agli argomenti proposti, è in grado di approfondire i contenuti ampliandoli con collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico, chiaro e preciso: ottimo</p>
--	--

Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Les droits de l'Homme
Nodi Concettuali	IL PROGRESSO E LE FORME DEL LAVORO IL MONDO GLOBALIZZATO RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA , SOSTENIBILITA E AMBIENTE LA CITTADINANZA EUROPEA : DIRITTI E RESPONSABILITA'

Disciplina	Lingua Inglese
Libro di testo in adozione	“Career Paths in Business”, B. Bettinelli, A. Galimberti, Pearson ed.
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Tematica pluridisciplinare: Il progresso e le forme del lavoro</p> <p>Commerce and Trade. Sectors of Production. Banking and Means of Payment. The Stock Exchange. Marketing. Digital Commerce. Economic systems. Chain of Distribution.</p> <p>Tematica pluridisciplinare: Il mondo globalizzato</p> <p>Multinationals. Globalisation. British and American Institutions. The Universal Declaration of Human Rights. The European Council and The European Parliament.</p> <p>Tematica pluridisciplinare: Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente</p> <p>Private Businesses: Sole Trader, Partnership, Limited Companies, Co-operatives, Franchising. Mergers, Acquisitions and Joint Ventures</p> <p>Tematica pluridisciplinare: La cittadinanza europea: diritti e responsabilità</p> <p>The European Council and The European Parliament.</p>
	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>Economic Systems</p>
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>In generale la classe ha acquisito una competenza comunicativa che permetta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -decodificare testi di varia natura, soprattutto nel campo del commercio; -sapersi esprimere in forma corretta nello scritto e nel parlato; -saper svolgere una relazione orale, anche sulla base di appunti presi su un argomento riguardante il campo del commercio; -comprendere messaggi orali di carattere generale; -comprendere testi scritti cogliendo il senso e lo scopo, sapendo inferire il significato di elementi sconosciuti; -comporre lettere e/o email di argomento commerciale. <p>Per le conoscenze vedi sopra.</p>

Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Simulazioni Progetti e compiti reali Unità di Apprendimento Libri di testo Materiale fornito dal docente
--	---

Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Aula
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto: <ul style="list-style-type: none"> • da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati; • da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio; • dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; • dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; • dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	The Universal Declaration of Human Rights
Nodi Concettuali	Tematica pluridisciplinare: Il progresso e le forme del lavoro Tematica pluridisciplinare: Il mondo globalizzato Tematica pluridisciplinare: Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente Tematica pluridisciplinare: La cittadinanza europea: diritti e responsabilità

Scheda informativa per singole discipline e relazione finale**Matematica**

Libro utilizzato	Sasso Leonardo / Fragni Ilaria - I COLORI DELLA MATEMATICA – Ed. Bianca Vol. A Lorenzo Pantieri : "MATEMATICA per le quinte degli Istituti professionali " – libro open source- Risorse attinte da internet
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio Relazioni e funzioni Analisi infinitesimale UDA Ed. Civica: "I Diritti Umani" UDA interdisciplinare: "L'Europa siamo noi" Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio Ricerca operativa
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	CONOSCENZE Equazioni di 2° grado Disequazioni di primo e secondo grado numeriche fratte Sistemi di disequazioni Definizione di funzione e dominio. Continuità delle funzioni e calcolo dei limiti. Asintoti verticali, orizzontali. Grafico probabile. Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate. Definizione di minimo e massimo di una funzione. Relazioni tra il segno della derivata prima ed il grafico di una funzione. Ricerca dei minimi e massimi di funzioni razionali intere e fratte. Fasi della R.O.. Modelli matematici. Classificazione dei vincoli. Classificazione dei problemi di scelta. Risoluzione di problemi in condizione di certezza ABILITA' Risolvere disequazioni di 1° e 2° grado intere. Risolvere disequazioni di primo e secondo grado numeriche fratte Risolvere sistemi di disequazioni (primo e secondo grado) Individuare il dominio di funzioni. Calcolare il limite di funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare il grafico probabile. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Applicare il concetto di derivata per la determinazione di punti di massimo e minimo relativo. Costruire il grafico di una funzione. Impostare il modello matematico di un problema di ricerca operativa.

	<p>Rappresentare graficamente il modello. Risolvere problemi economici in condizioni di certezza. COMPETENZE Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Acquisire il concetto di funzione e le sue proprietà. Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte.</p>
--	---

	<p>Comprendere il significato di limite di funzioni. Acquisire il concetto di derivabilità, anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (tangente di una curva) Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile. Utilizzare le funzioni economiche: costo, ricavo e profitto per risolvere i problemi di scelta con effetti immediate</p>
<p>Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Problem solving <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lim • Strumenti informatici multimediali <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro digitale • Articoli • Materiale fornito dal docente • Didattica breve • Cooperative learning • Debate
<p>Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Aula – laboratorio informatico Settembre/Maggio</p>

Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	<p>Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.</p> <p>Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati; -da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio; -dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; -dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; -dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; -dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	<p>Cittadinanza e Costituzione- Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica? Lettura, commento e attività dal seguente link: https://educazionecivica.zanichelli.it/perche-ilrazzismo-non-ha-alcuna-base-scientifica</p>
Tematiche trattate per l'Uda interdisciplinare "l'Europa siamo noi"	<ul style="list-style-type: none"> - I dati del mercato unico europeo: crescita e posti di lavoro-

Nodi Concettuali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il progresso e le forme di lavoro ✓ Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente ✓ La cittadinanza europea: Diritti e Responsabilità ✓ Il mondo globalizzato
-------------------------	---

Disciplina	Tecniche di comunicazione e relazione
Libro di testo in adozione	"Tecniche di comunicazione", Nuova Edizione Openschool, Per gli Istituti Professionali indirizzo Servizi commerciali, Ivonne Porto e Giorgio Castoldi, EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO.

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>MODULO 4</p> <p>Unità 1 Il fattore umano in azienda</p> <p>Unità 2 Il marketing e la comunicazione aziendale</p> <p>Unità 3 L'immagine aziendale</p> <p>Unità 4 I flussi di comunicazione aziendale</p> <p>Unità 5 Il cliente e la proposta di vendita</p> <hr/> <p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <p>Unità 6 La comunicazione pubblicitaria</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Competenze: Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci. Sapere utilizzare metodologie appropriate per la conoscenza dei mercati. Saper utilizzare le diverse informazioni attraverso la rete. Valutare l'impatto dell'immagine di un'azienda sul mercato. Utilizzare nel modo migliore le relazioni pubbliche. Sapere usare termini e atteggiamenti corretti nelle diverse situazioni. Sapere utilizzare nel modo migliore sia le forme di comunicazione scritta sia quelle telefoniche. Saper comunicare con il cliente nel modo più adeguato e gestire le sue obiezioni. Saper offrire al cliente un valore tangibile e non solo proposte basate sul prezzo. Sapere impostare un messaggio pubblicitario. Sapere distinguere gli approcci richiesti dai diversi media.</p> <p>Abilità: Saper agire con sicurezza nel mondo del marketing e interpretare nel modo adeguato i bisogni del consumatore. Capire che alla base della comunicazione ci deve essere la conoscenza dell'interlocutore. Capire che sono finiti i tempi del consumatore indifferenziato. Capire attraverso quali strumenti si identifica un'azienda. Capire quali sono e come sono utilizzati. Capire come si comunica dentro e fuori l'azienda. Capire quali sono e come sono utilizzati gli strumenti di comunicazione d'azienda. Capire cosa vuole il cliente, quali sono le sue necessità, i suoi bisogni e i suoi desideri. Capire le differenze tra un venditore e un consulente. Capire come si imposta e come si diffonde un messaggio pubblicitario. Capire i diversi linguaggi da utilizzare con i diversi strumenti.</p> <p>Conoscenze: Conoscere gli aspetti fondamentali dell'organizzazione aziendale. Conoscere come le strutture organizzative sono frutto dell'evoluzione sociale. Conoscere il concetto di marketing. Conoscere la varietà di approcci al mercato. Conoscere cos'è l'immagine di un'azienda. Conoscere gli strumenti di comunicazione aziendale. Conoscere come si svolgono le comunicazioni d'azienda. Conoscere gli strumenti di comunicazione d'azienda. Conoscere le diverse tipologie di cliente.</p>

	Conoscere le motivazioni che inducono all'acquisto e le paure che allontanano dall'acquisto. Conoscere la pubblicità e la sua efficacia. Conoscere i diversi strumenti utilizzabili.
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning - Simulazioni - Esercitazioni pratiche - Film - Libri di testo - Materiale fornito dal docente - Software didattici - Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche - E – book - Lim
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Spazi: aula Tempi: 2 ore settimanali

Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	<p>Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.</p> <p>Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati; - da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio; - dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze; - dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; - dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; <p>dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.</p>
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	<p>Denominazione: I diritti umani 4 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'etica (05-02-2025) - La bioetica (26-02-2025) - Il rispetto dell'ambiente (02-04-2025) Lezione partecipata (02-04-2025)

Nodi Concettuali	<p>1 Il progresso e le forme del lavoro</p> <p>2 Il mondo globalizzato</p> <p>3 Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente</p> <p>4 La cittadinanza europea: diritti e responsabilità</p>
-------------------------	---

Disciplina	Tecniche professionali dei servizi commerciali
Libro di testo in adozione	Tecniche professionali commerciali - Tramontana

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>MODULO 1: Comunicazione economico-finanziaria</p> <p>MODULO 2: Fiscalità d'impresa</p> <p>MODULO 3: Contabilità gestionale</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze:</p> <p>I settori della gestione, le scritture d'esercizio e le scelte operative delle imprese industriali.</p> <p>Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il C.C. Il concetto di reddito fiscale.</p> <p>Relazione tra reddito fiscale e reddito contabile.</p> <p>L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale.</p> <p>Abilità:</p> <p>Individuare i settori tipici delle imprese industriali.</p> <p>Redigere il bilancio d'esercizio, leggere e interpretare la relazione di revisione del bilancio. Calcolare l'IRES e l'IRAP.</p> <p>Classificare i costi secondo vari criteri. Redigere i budget settoriali.</p> <p>Competenze:</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli in riferimento alle varie tipologie di imprese.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p>
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>X Metodo induttivo e deduttivo X Esercitazione</p>

	<p>guidata</p> <p>Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti X</p> <p>Problem solving</p> <p>X Brain storming X</p> <p>Analisi dei casi</p> <p>X Laboratorio</p>														
	<p>Stage</p> <p>Viaggi di istruzione</p> <p>X U Libri di testo (cartaceo e E-book) X software didattici</p> <p>Biblioteca</p> <p>X Riviste specialistiche, quotidiani, ecc Manuali e dizionari</p> <p>Attrezzature sportive</p> <p>X Strumenti informatici multimediali, Lim.</p>														
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Aula e laboratorio. 1° Trimestre e °Pentamestre.</p>														
<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="596 1458 657 1565"></td> <td data-bbox="657 1458 1497 1565">Prove strutturate e semistrutturate</td> </tr> <tr> <td data-bbox="596 1565 657 1621"></td> <td data-bbox="657 1565 1497 1621">Colloqui</td> </tr> <tr> <td data-bbox="596 1621 657 1677"></td> <td data-bbox="657 1621 1497 1677">Brevi interventi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="596 1677 657 1733"></td> <td data-bbox="657 1677 1497 1733">Compiti individuali</td> </tr> <tr> <td data-bbox="596 1733 657 1789"></td> <td data-bbox="657 1733 1497 1789">Questionari</td> </tr> <tr> <td data-bbox="596 1789 657 1845"></td> <td data-bbox="657 1789 1497 1845">Altro</td> </tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="596 1845 1497 2013"></td> </tr> </table>		Prove strutturate e semistrutturate		Colloqui		Brevi interventi		Compiti individuali		Questionari		Altro		
	Prove strutturate e semistrutturate														
	Colloqui														
	Brevi interventi														
	Compiti individuali														
	Questionari														
	Altro														

PER LA VERIFICA SOMMATIVA (a fine modulo disciplinare)	
	Interrogazione lunga
	Verifiche scritte
	Relazioni
	Questionari
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi ...) ESPERIENZE E PROGETTI . Nodi concettuali</p>	<p>PCTO : “ Educazione Digitale”: Il segreto italiano – Inklusion. La sostenibilità in azienda. Il progresso e le forme del lavoro. Il mondo globalizzato. Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente. La cittadinanza europea: diritti e responsabilità.</p>

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI	
1	Nucleo 1	Il bilancio d'esercizio	Schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico	Analisi di bilancio reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	Progetto: Sistema informativo di Alfa S.P. A. - Stato Patrimoniale e Conto Economico
2	Nucleo 2	Le imposte sul reddito d'esercizio	Il modello Unico SC/16	Analisi caso reale mediante utilizzo di riviste specializzate (Scuola e Azienda)	
3	Nucleo 3	Analisi dei costi di gestione	Diagramma di redditività	Break – even analysis mediante utilizzo di riviste specializzate (

				Scuola e Azienda)	
--	--	--	--	--------------------	--

Disciplina	Diritto ed economia
Libro di testo in adozione	Nuovi percorsi professionali di diritto ed economia Avolio-Milano Ed.Simone
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio I titoli di credito e le principali imposte La sostenibilità economica e sociale e la responsabilità sociale delle imprese Strategie di marketing Il mercato assicurativo
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio In termini di conoscenze la classe ha acquisito le conoscenze previste in materia di titoli di credito, principali imposte, sostenibilità economica e sociale e responsabilità sociale delle imprese, strategie di marketing, mercato assicurativo. In termini di competenze la classe ha acquisito le competenze relative alla contestualizzazione ed individuazione delle dinamiche del diritto commerciale e dell'attività economica dell'impresa distinguendo il ruolo svolto dai vari soggetti interessati. Gli alunni hanno acquisito le principali tematiche attinenti al diritto tributario sapendone conoscere e spiegare gli elementi di riferimento. Sono in grado di relazionare e riassumere circa gli argomenti studiati utilizzando una terminologia giuridica pertinente e corretta In termini di abilità la classe ha acquisito la capacità di effettuare collegamenti tra conoscenze acquisite ed episodi della vita reale per interpretare situazioni problematiche rielaborando autonomamente le conoscenze apprese. Inoltre gli studenti hanno sviluppato la capacità di essere cittadini attivi che esercitano i propri diritti e rispettano i doveri della società di cui fanno parte.

Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Con riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica gli studenti hanno acquisito gli argomenti previsti dall'UDA, dimostrando una buona conoscenza dei contenuti proposti e raggiungendo buoni risultati
Nodi Concettuali	IL PROGRESSO E LE FORME DEL LAVORO IL MONDO GLOBALIZZATO RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE LA CITTADINANZA EUROPEA: DIRITTI E RESPONSABILITA'

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo in adozione	Competenze motorie light

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Modulo 1: Corpo e Movimento <u>UNITA' N.1</u> Il sistema nervoso <u>UNITA' N.2</u> Olimpiadi antiche e moderne</p> <p>Modulo 2: Il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale. UNITA' 1 :Esercizi a corpo libero e con attrezzi UNITA' 2:Il linguaggio arbitrale negli sport di squadra</p> <p>Modulo 3: Gioco e sport. UNITA' 1: I test motori UNITA' 2: Sport di squadra e sport individuali: potenziamento dei fondamentali, schemi di gioco e regole UNITA' N.3: -esercizi di lieve intensità muscolare, esercizi di mobilità articolare, esercizi di Coordinazione</p> <p>Modulo 4: Salute e Benessere UNITA' 1: Doping e dipendenze UNITA' 2: Primo soccorso in contesti di emergenza e nell'ambito sportivo UNITA' 3:Alimentazione UNITA' N.4: Malattie sessualmente trasmissibili</p>
---	---

<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p><u>CONOSCENZE:</u></p> <p>Modulo 1: Conoscere i principi anatomo-fisiologici, biomeccanici, teorico-pratici dell'allenamento.</p> <p>Modulo 2: Conoscere le principali componenti della comunicazione non verbale (gestualità, postura, mimica, prossemica) e il loro ruolo nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Modulo 3: conoscere le regole fondamentali, i principi tecnici e tattici delle principali discipline sportive individuali e di squadra, e il loro valore educativo e sociale.</p> <p>Modulo 4: Conoscere i principi fondamentali dell'educazione alla salute, dell'attività fisica regolare, dell'alimentazione equilibrata e della prevenzione dei comportamenti a rischio.</p> <p><u>Competenze:</u></p> <p>Modulo 1: Utilizzare consapevolmente il proprio corpo in contesti motori complessi, integrando conoscenze teoriche e capacità pratiche per il benessere personale e la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Modulo 2: Utilizzare in modo consapevole il linguaggio del corpo per comunicare in modo efficace, coerente e rispettoso in ambito personale, scolastico e professionale.</p> <p>Modulo 3: Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività ludico-sportive, promuovendo fair play, cooperazione, benessere e inclusione.</p> <p>Modulo 4: Agire in modo autonomo e responsabile per promuovere il proprio benessere fisico e psicologico, integrando conoscenze teoriche e comportamenti quotidiani sostenibili.</p> <p><u>ABILITA':</u></p> <p>Modulo 1: Saper eseguire correttamente movimenti complessi controllando postura, equilibrio e coordinazione.</p> <p>Modulo 2: Riconoscere e interpretare correttamente segnali non verbali in diversi contesti comunicativi e relazionali.</p> <p>Modulo 3: Applicare correttamente gesti tecnici e strategie di gioco in contesti sportivi, rispettando ruoli, regole e dinamiche di squadra.</p> <p>Modulo 4: Riconoscere e adottare stili di vita sani attraverso scelte consapevoli riguardo a movimento, alimentazione, riposo e gestione dello stress.</p>
--	--

<p>Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Libri di testo Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche Powerpoint Slide Attrezzatura sportiva</p>
<p>Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	
<p>Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<p><i>rif.Regolamento di Valutazione d’Istituto così come integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DDI</i></p>
<p>Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica</p>	<p>I DIRITTI UMANI: Agenda 2030:obiettivo n.5: Parità di genere 3 ore previste nel primo trimestre</p>
<p>Nodi Concettuali</p>	<p>1° IL PROGRESSO E LE SUE FORME; 2°IL MONDO GLOBALIZZATO; 3°RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA, SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE; 4°LA CITTADINANZA EUROPEA : DIRITTI E RESPONSABILITÀ’.</p>

NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate o semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate o semistrutturate	Altro
	1	1				2	1		

Disciplina	Religione
Libro di testo in adozione	L. SOLINAS: NOI DOMANI - VOLUME UNICO + RELIGIONI IN DIALOGO
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio</p> <p>Modulo 1: Il mistero della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I nuovi interrogativi dell'uomo. - Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo - Rapporto tra libertà, coscienza e verità. - Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa. - Fenomeno sette pseudo-religiose (New Age e Scietology) <p>- Uda 2: Alla ricerca di un senso</p> <ul style="list-style-type: none"> - La risposta biblica al mistero dell'esistenza - Se Dio esiste, perché il male? <p>Modulo 2: Il mistero della vita: le sfide del terzo Millennio</p> <p>- Uda 3: La persona umana, tra libertà e valori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dio controverso. - L'etica della pace. - La dignità della persona umana - La coscienza morale - Fondamenti di bioetica - L'etica della vita: aborto, fecondazione assistita - L'eutanasia e testamento biologico - La pena di morte - Rapporto tra fede e ragione
	<p>Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Papi e la guerra: i totalitarismi del XX°

<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Modulo 1: Il personalismo cristiano. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male e l'enigma della morte. I segni della speranza cristiana. Libertà, coscienza e responsabilità.</p> <p>Modulo 2: L'aborto. La fecondazione. L'eutanasia. La trappola della droga. Il rifiuto della vita. La pena di morte. Il lavoro per un'economia solidale. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente. La ricerca della pace.</p> <p>ABILITA':</p> <p>Modulo 1: L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana.</p> <p>Modulo 2: L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con il Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico.</p> <p>COMPETENZE: L'A. saprà riconoscere i valori etici sull'essere e l'agire dell'uomo, riflettendo sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana. L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita, a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela. Saprà esaminare criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.</p>
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale</p>
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>1 ora settimanale. Modulo 1 svolto nel 1° Quadrimestre Modulo 2 svolto nel 2° Quadrimestre</p>

Criteria di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione
	al dialogo educativo sia individuale che di gruppo
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	La Dichiarazione Universale dei diritti umani

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: I DIRITTI UMANI			
TEMATICHE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
COSTITUZIONE, LEGALITA', SOLIDARIETA'	Trimestre	13	- DIRITTO 3 - ITALIANO 5 - SCIENZE MOTORIE 3 - IRC 2
MEMORIA, DIGNITA', DIRITTI UMANI	Pentamestre	20	- INGLESE 3 - FRANCESE 2 - STORIA 4 - TEC DI COM 4 - MATEMATICA 1 - TEC PROFESSIONALI 1 - ITALIANO 2 - DIRITTO 3

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M. 328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	15	- ATTIVITA' SVOLTE DALL'ISTITUTO h 10 - PCTO h 5
Comunicazione assertiva	4	- TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE h 4 18/12/24 Visione del film "Patch Adams" 18/12/24 Commento del Film 12/02/2025 Comunicazione assertiva 12/02/2025 Comunicazione assertiva
Facciamo impresa	3	- MATEMATICA h 1 I contratti part time come mezzo utilizzato dall'impresa eludere il pagamento della contribuzione ai dipendenti;

		- ECONOMIA AZIENDALE h 2 Il mercato del lavoro Tipologia dei contratti di lavoro
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	- LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE h 1 Linee guida per affrontare un colloquio: competenze comportamentali e relazionali - DIRITTO h 1 11/02/2025 Motivazione, obiettivi, controllo di determinate situazioni
Motivazione ed autoefficacia	4	- SCIENZE MOTORIE 3h 18/02/2025 Visione del Film “ Nyad oltre oceano” 20/02/2025 Continuazione del film “ Nyad oltre oceano” 25/02/2025 Dibattito e riflessione sul film “ Nyad oltre oceano” - DIRITTO h 1 26/03/2025 Il colloquio di lavoro, informazioni e regole
La ricerca del lavoro	2	- LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE h 2 Curriculum vitae Europeo: invio condivisione e diffusione
TOTALE ORE	30	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ	PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	Avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro Sviluppo di conoscenze sull'economia civile e circolare Sviluppo di capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro
Quarto anno	LA BANCA DEL FUTURO SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA	PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	Percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. (dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale)
Quinto anno	IL SEGRETO ITALIANO 35h SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE 30h INKLUSION 20h	PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	Percorso multimediale focalizzato sulle tematiche del segreto italiano: Pianificazione strategica, gestione finanziaria, gestione dei dipendenti, innovare e adattarsi al mercato, investire nella formazione del team, monitorare i risultati, aumentare il fatturato, assicurare la sostenibilità a lungo termine.

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

Accoglienza	Colloqui informativi con il docente tutor		
	Orientamento	Aula magna	6
	Orientamento _ La ricerca del lavoro	Aula magna	1
	Seminario sulla comunicazione assertiva	Aula magna	3
PCTO	Stage		6 4
	Stage alla Cooperativa La madre terra di Sciacca	Sciacca	
	Stage presso la sede delle Coca cola di Catania	Catania	
	Impresa Formativa Simulata		2
	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		4
Esperienze di apprendistato			
Progetti e attività aggiuntive (Progetti PON, di ampliamento dell'offerta formativa)	Visita ad Agrigento capitale della cultura in data 26/09/2024	Agrigento	6
	Incontro con i rappresentanti Avis in data 11/10/2024	Aula magna	1
	Incontro con la LILT in data 21/10/2024	Aula magna	2
	Fiera Università del mediterraneo "Orienta Sicilia" 13/11/2024	Palermo	6
	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" 21/11/2024	Cinema Badia Grande	2
	Incontro con la presidenza del consiglio del Comune di Sciacca 03/12/2024	Aula Magna	2
	Assorienta orientamento post diploma	On line	1
	Attività cineforum Badia Grande. Visione del film "L'abbaglio" 22/01/2025	Cinema Badia Grande	2

	Attività di orientamento post diploma UNIPA 18/02/2025	Palermo	
	Incontro con AIDO 14/03/2025	Aula magna	
	Orientamento alla legalità: incontro con il giornalista Pino Maniaci		
Mobilità studentesca			

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;

- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la **non ammissione all'esame di Stato conclusivo** in caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi** (art. 3 OM 67)
- l'**assegnazione** da parte del consiglio di classe di un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi** (art. 22 OM 67).

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)

- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

(SE INTERESSA INSERIRE LA PARTE SEGUENTE ALTRIMENTI ELIMINARE INTRODUZIONE E TABELLA)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

UDA (PROFESSIONALE)	
1	UDA Multidisciplinare: L' Europa siamo noi.
2	Educazione Civica: I Diritti umani.

4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n° 2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°2 relative alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11, attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.
Oppure
- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La

commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato I: STUDENTI DSA_BES

La Coordinatrice

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2
D.Lgs.39/93

Allegati:

- Allegato A: Elenco alunni
- Allegato B: Composizione del Consiglio di classe e discipline di studio
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei crediti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito
- Allegato I: Studenti con disabilità
- Allegato L: Studenti DS